



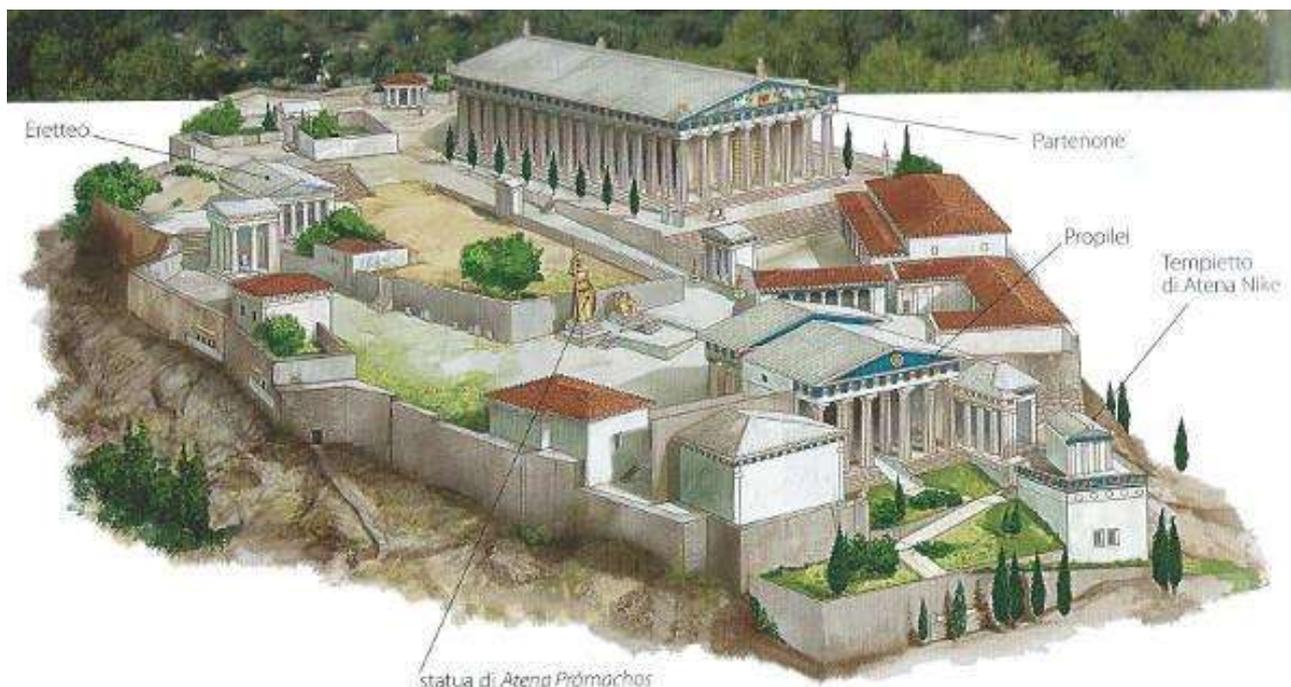
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"

VILLA SAN GIOVANNI RC

Via Garibaldi,75 – 89018 – Villa San Giovanni (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q

Tel. /Fax 0965/499481 www.nostrorepaci.edu.it

e-mail rcis03600q@istruzione.it - pec rcis03600q@pec.istruzione.it



Anno Scolastico 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

CLASSE V SEZ. C LICEO CLASSICO

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maristella Spezzano

Prot. n. 4527 del 14/05/2022

INDICE	Pag.
Presentazione dell'Istituto - Una Scuola tra modernità e tradizione <input type="checkbox"/> linee programmatiche. <input type="checkbox"/> ambiti d'intervento <input type="checkbox"/> finalità generali	3-4
Composizione del consiglio di classe	5
Variatione del consiglio di classe nel corso del triennio	6
Profilo della classe	7
Piano di studio e quadro orario	8
Profilo culturale, educativo e professionale <input type="checkbox"/> Area metodologica <input type="checkbox"/> Area logico-argomentativa <input type="checkbox"/> Area linguistica e comunicativa <input type="checkbox"/> Area storica umanistica <input type="checkbox"/> Area scientifica, matematica e tecnologica	9-10
Risultati di apprendimento specifici del liceo classico	
Percorsi interdisciplinari	11
Schede informative disciplinari	12 -38
Competenze chiave di cittadinanza ed europee	39
Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento	40
Modulo CLIL	41-42
Ampliamento dell'offerta formativa	43
Interventi di recupero e di approfondimento	44
Criteri e strumenti di valutazione disciplinare	44-45
Criteri e strumenti di valutazione del comportamento	46
Attribuzione credito (credito scolastico e attività esterne)	47-49
Simulazioni d'esame	50
Griglia di valutazione della prova orale	51

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le sedi associate dell'Istituto sono ubicate a Villa San Giovanni, città dotata di notevoli risorse naturali e paesaggistiche, importante snodo per la comunicazione con la Sicilia, sullo Stretto di Messina. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni è stato istituito nell'a.s. 2012/13 a seguito della razionalizzazione della rete scolastica provinciale, con associati l'Istituto Magistrale "Luigi Nostro" e l'I.T.C. "Leonida Repaci", entrambi di Villa San Giovanni. Le due scuole hanno una lunga storia, sono presenti sul territorio villese dagli anni '60 e hanno formato intere generazioni di giovani, costituendo dei centri di formazione importanti per lo sviluppo culturale e sociale dell'intero comprensorio. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" svolge la propria funzione educativa e formativa nel territorio di Villa San Giovanni cercando di interpretare i bisogni e le esigenze sempre in evoluzione di questo comprensorio. L'Istituto infatti, ponendosi all'avanguardia per le metodologie didattiche innovative e per le nuove tecnologie utilizzate, svolge la sua funzione educativa al passo con una realtà in costante e globale evoluzione fornendo allo studente una solida formazione culturale, professionale e umana. In sinergia con le famiglie e con le altre agenzie formative presenti sul territorio, offre il proprio contributo per risanare il tessuto socio-culturale, per promuovere valori e supportare i giovani nella loro crescita. La scuola offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. Persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino. Dà una risposta alla richiesta di professionalità sempre più formate e specializzate proveniente dalle Università e dal mondo del lavoro.

Una scuola tra modernità e tradizione

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni, svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio. La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino. Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro. La scuola è stata SNODO FORMATIVO TERRITORIALE per la formazione del personale scolastico sugli approcci metodologici innovativi nell'a.s. 2016/2017 e ha gestito percorsi formativi per i docenti del territorio, in presenza e on line, sulle tecnologie digitali nell'educazione, in attuazione dell'Azione # 25 PNSD. L'Istituto è Centro di preparazione Esami Cambridge English ed è accreditato come sede di esami AICA per il rilascio della certificazione ECDL.

Linee programmatiche

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa si basa sui seguenti criteri:

- aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali;
- promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

Ambiti d'intervento privilegiati

- Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica;
- Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo;
- Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed i risultati di tutti, degli studenti eccellenti e di quelli in difficoltà.

Finalità generali

- Promuovere la formazione armonica ed integrale degli studenti come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- Fornire formazione, professionalità e percorsi didattici individualizzati;
- Aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
ACCLAVIO SANTA	RELIGIONE
GALLETTA GIUSEPPINA	ITALIANO
COSENTINO AUGUSTO	LATINO E GRECO
PRATTICO' CATERINA	INGLESE
TRIPODI MARIA GRAZIA	STORIA E FILOSOFIA
RIFATTO DOMENICO	STORIA DELL'ARTE
MALARA MARIA TERESA	SCIENZE NATURALI
SALVUCCI GEMMA	MATEMATICA
SALVUCCI GEMMA	FISICA
LOFARO GIOVANNA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
TRIPODI MARIA GRAZIA	Coordinatrice Educazione civica

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Disciplina	Docente 3[^] anno	Docente 4[^] anno	Docente 5[^] anno
RELIGIONE	SOTTILARO DOMENICA	ACCLAVIO SANTA	ACCLAVIO SANTA
ITALIANO	GALLETTA GIUSEPPINA	GALLETTA GIUSEPPINA	GALLETTA GIUSEPPINA
LATINO	COSENTINO AUGUSTO	COSENTINO AUGUSTO	COSENTINO AUGUSTO
GRECO	COSENTINO AUGUSTO	COSENTINO AUGUSTO	COSENTINO AUGUSTO
INGLESE	PRATTICO' CATERINA	PRATTICO' CATERINA	PRATTICO' CATERINA
STORIA	BELMUSTO PALMINA	BELMUSTO PALMINA	TRIPODI MARIAGRAZIA
FILOSOFIA	BELMUSTO PALMINA	BELMUSTO PALMINA	TRIPODI MARIAGRAZIA
MATEMATICA	SALVUCCI GEMMA	SALVUCCI GEMMA	SALVUCCI GEMMA
FISICA	CRUPI GIULIANA	CRUPI GIULIANA	SALVUCCI GEMMA
SCIENZE NATURALI	MALARA MARIA TERESA	MALARA MARIA TERESA	MALARA MARIA TERESA
STORIA DELL'ARTE	RIFATTO DOMENICO	RIFATTO DOMENICO	RIFATTO DOMENICO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LOFARO GIOVANNA	LOFARO GIOVANNA	LOFARO GIOVANNA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 studenti (5 maschi e 6 femmine), provenienti da Villa San Giovanni e dai comuni limitrofi, che hanno percorso insieme l'iter scolastico sin dal primo anno ad eccezione di una studentessa inserita all'inizio del quarto anno. La continuità didattica è stata garantita nel corso degli ultimi tre anni per quasi tutti gli insegnamenti: si segnala soltanto il cambiamento intervenuto per fisica, storia e filosofia (nuova docente). Durante il loro corso di studi, gli studenti hanno evidenziato uno spirito di apertura, di supporto e aiuto reciproco, raggiungendo così un buon livello di socializzazione. La classe è sempre stata motivata nello studio delle diverse discipline e interessata al dialogo educativo-didattico nonché rispettosa delle regole della vita scolastica. Integriamo il comportamento tenuto in periodo di pandemia, durante la sospensione delle attività didattiche in presenza. I rapporti interpersonali tra docenti e studenti così come quelli tra docenti e famiglie sono stati sempre improntati al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione fattiva.

Sin dall'inizio il livello della classe si è mostrato eterogeneo nell'impegno e nel profitto, mantenendo nel corso degli anni tale fisionomia per conoscenze, abilità, competenze e metodo di studio. Gli studenti infatti hanno risposto in maniera diversa alle sollecitazioni educative dei docenti in relazione alle motivazioni individuali allo studio, al patrimonio culturale di base, all'habitus mentale acquisito.

La classe risulta così costituita da un gruppo di studenti con ottime capacità di analisi e sintesi che si è impegnato con assiduità, ha partecipato con interesse al dialogo e ha maturato un buon percorso cognitivo e relazionale; altri, sorretti dalla volontà di migliorare la propria preparazione culturale, hanno raggiunto buoni risultati. Gli argomenti oggetto di studio sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline anche nell'ottica dell'interdisciplinarietà. Tutto il consiglio di classe, anche durante i periodi di DID (didattica digitale integrata), ha cercato di coinvolgere e stimolare gli studenti con attività mirate quali videolezioni, invio di materiale didattico sulle piattaforme Google, utilizzo delle funzioni del Registro elettronico, filmati, libri e testi digitali, uso di App.

Nel corso dei cinque anni e in particolare del secondo biennio e quinto anno, la classe ha aderito alle attività proposte e curate dai docenti, partecipando con impegno ed interesse anche ad iniziative interdisciplinari ed extracurricolari (dibattiti, concorsi, certamina, manifestazioni culturali, attività di promozione dell'istituto, PON promossi dalla scuola acquisendo certificazioni e competenze specifiche sia in ambito linguistico che informatico). La quasi totalità degli studenti ha quindi colto le opportunità formative offerte dalla scuola conseguendo risultati soddisfacenti anche attraverso l'esplicazione di attitudini personali. L'azione didattica è stata mirata a:

conoscere le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi;

guidare gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire padronanza comunicativa e comprendere criticamente l'identità storica e culturale riconoscendo il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

maturare la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

aprire alla cultura dell'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali;

promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, contribuendo alla sua formazione integrale quale discente e cittadino;

educare alla interculturalità e alla diversità attraverso un'educazione inclusiva, atta ad armonizzare le differenze e ottimizzare le potenzialità ed i risultati di tutti, sia per valorizzare gli studenti eccellenti che per sostenere quelli in difficoltà.

A conclusione del percorso formativo, la classe ha registrato una notevole crescita umana e culturale, cui ha contribuito la ricchezza dei valori che la cultura classica ha tramandato e che ha offerto spunti di riflessione sul presente, rendendo consapevoli gli allievi della sua importanza nella formazione dell'uomo.

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

LICEO CLASSICO					
Discipline	Ore				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale Ore	27	27	31	31	31
N° discipline per anno	9	9	12	12	12
Totale ore annuali	891	891	1023	1023	1023

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei (per ITE inserire quelli specifici ed eliminare quelli dei licei)

1. Area Metodologica

- Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli Autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il percorso del liceo classico:

È indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. Gli studenti a conclusione del percorso di studio:

- conoscono le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- conoscono le civiltà classiche attraverso lo studio organico dei testi greci e latini, delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e stilistiche, nonché degli aspetti letterari che le hanno contraddistinte;
- maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- riflettono criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e collocano il pensieroscientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Nella V classe è stato impartito l'insegnamento di un modulo di Scienze in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati progettati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte del consiglio di classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze. Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di effettuare collegamenti tra le diverse discipline, di stabilire relazioni, confronti, analisi valutative ed esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
Caso e necessità, fortuna e creatività	Tutte le discipline
Ragione e Follia	Tutte le discipline
Il doppio	Tutte le discipline
Il tempo: una questione di spazio	Tutte le discipline

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

SCHEDE INFORMATIVE DI ITALIANO		
Docente	GALLETTA GIUSEPPINA	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022	90	
Libri di testo	Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, <i>I Classici nostri contemporanei</i> , Paravia Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> , a cura di S.Jacomuzzi, Dughera, Ioli, V. Jacomuzzi, Sei edizioni	
Profilo della classe	Sotto il profilo didattico la classe segue attentamente le lezioni e partecipa in maniera proficua al dialogo educativo-didattico, dimostrandosi disponibile alle attività proposte dai docenti. Il livello della classe può considerarsi globalmente eterogeneo per conoscenze, abilità, competenze e metodo di studio. Davvero notevole il processo di crescita sia umana che culturale per tanti studenti, che hanno mostrato spiccato interesse per la disciplina. I rapporti interpersonali tra studenti e docenti sono stati improntati all'apertura e al confronto.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscere poetiche e temi, correnti e pensiero degli autori più significativi del periodo letterario che va dall'Ottocento al Novecento. Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di Canti del Paradiso dantesco.
	Abilità	Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo. Potenziare le abilità argomentative. Rielaborare criticamente i contenuti appresi.
	Competenze	Acquisire solide competenze nella produzione scritturaria uscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche gli aspetti linguistici e stilistici.

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Giacomo Leopardi • L'età postunitaria: • La Scapigliatura: contestazione ideologica e stilistica <ul style="list-style-type: none"> ○ Il Naturalismo francese • Il Verismo italiano • Giovanni Verga • Il Decadentismo • Gabriele D'Annunzio • Giovanni Pascoli • La lirica in Italia nel primo Novecento, fra sperimentazione e innovazione <ul style="list-style-type: none"> ○ Il futurismo ○ I crepuscolari • Italo Svevo • Luigi Pirandello • Giuseppe Ungaretti • Divina Commedia, Paradiso <ul style="list-style-type: none"> ○ Canto I ○ Canto III ○ Canto VI ○ Canto VIII
------------------	---

Ed. Civica	<p>COSTITUZIONE (diritto, ed. alla legalità e solidarietà) Tematiche: LIBERTÀ, PARTECIPAZIONE E LEGALITÀ La legalità le mafie e la cultura mafiosa</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. <p>Conoscenze/abilità: Il conflitto tra Stato e criminalità organizzata nel nostro Paese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici connessi al tema e formulare risposte personali argomentate.
-------------------	---

Metodologie	Sono state utilizzate varie metodologie: la prevalenza è stata data alla lezione frontale, coadiuvata dalla lettura e dall'analisi di testi degli autori studiati e di testi critici. La classe ha realizzato anche dei lavori di gruppo attraverso un approccio interattivo e laboratoriale finalizzato al raggiungimento di obiettivi superiori rispetto alla didattica tradizionale centrata sull'insegnante. Discussioni guidate, attività laboratoriali e spunti di riflessione. Problem solving e laboratori di scrittura.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libri di testo – LIM - Mappe concettuali - Sussidi audiovisivi e multimediali.
Tipologie delle prove di verifica	Verifiche orali: colloqui, spunti tematici, domande flash, test per accertare competenze di riflessione critica sugli argomenti affrontati . Verifiche scritte: analisi di testi letterari poetici e in prosa, testi argomentativi di attualità con riflessione critica. Compito in classe secondo le varie tipologie previste per il nuovo esame di Stato; colloquio orale individuale
Criteri di valutazione	Elementi di giudizio nella valutazione finale del percorso scolastico di ciascuno studente: <ul style="list-style-type: none"> ➤ partecipazione alla DAD ➤ interazione costruttiva ➤ disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni ➤ costanza nello svolgimento delle attività ➤ senso di responsabilità ➤ autonomia nello studio ➤ puntualità nelle consegne ➤ completezza dei contenuti dei lavori presentati ➤ impegno nella produzione del lavoro proposto ➤ progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

SCHEMA INFORMATIVA DI LATINO

Docente	COSENTINO AUGUSTO	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022	74	
Libri di testo	<p>G. Garbarino, <i>Luminis Orae</i>, Paravia, vol. 3</p> <p>G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>Grecolatino</i>, Zanichelli Ed.</p> <p>S. Briguglio, L. Rossi, <i>La nuova seconda prova per il Liceo Classico</i>, Paravia</p>	
Profilo della classe	<p>La classe partecipa in maniera proficua al dialogo educativo, molto interessata alle lezioni e alle problematiche trattate in classe. Il livello generale è medio-alto. La classe negli anni ha dimostrato un processo di maturazione e di crescita, culturale, umana e morale.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<p>Conoscenza delle strutture morfosintattiche</p> <p>Possesso di un patrimonio lessicale più ampio possibile</p> <p>Conoscenza in modo diacronico della storia letteraria, dei principali autori e generi letterari, a partire dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C.</p> <p>Conoscenza di un consistente numero di passi d'autore, letti in lingua (con o senza traduzione italiana a fronte) ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario</p> <p>Lettura critica di alcune opere letterarie complete o di parti significative di esse in lingua e/o in traduzione italiana, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione</p>

	<p>Abilità</p>	<p>Capacità di collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario Capacità di individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento Capacità di individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche Capacità di trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna. Conoscenza per grandi linee delle strutture metriche di più largo uso.</p>
	<p>Competenze</p>	<p>Consolidamento delle capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica Capacità di esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale Capacità di individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione</p>
<p>Contenuti</p>	<p>Introduzione all'età imperiale Fedro Seneca Lucano Persio Petronio Marziale Quintiliano Giovenale Svetonio Tacito Apuleio* L'Apologetica* Agostino*</p>	
<p>Metodologie</p>	<p>Sono state utilizzate varie metodologie: la prevalenza è stata data alla lezione frontale, coadiuvata dalla lettura e dall'analisi di testi degli autori studiati e di testi critici. La classe ha realizzato anche dei lavori di gruppo con il metodo del cooperative learning che ha migliorato la relazione tra pari (peer education) attraverso un approccio interattivo e laboratoriale finalizzato al raggiungimento di obiettivi superiori rispetto alla didattica tradizionale centrata sull'insegnante.</p>	

Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libri di testo LIM Lavagna tradizionale Classroom Videolezioni Mappe concettuali Sussidi audiovisivi e multimediali
Tipologie delle prove di verifica	Compito in classe secondo le varie tipologie previste per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998 Colloquio orale individuale Prove strutturate e semi-strutturate Compiti di realtà Produzioni multimediali con discussione in classe Debate
Criteri di valutazione	Per la valutazione si terrà conto dei risultati delle prove sommative, del raggiungimento degli obiettivi, di altri elementi quali: <ul style="list-style-type: none"> • interesse • impegno, • partecipazione, • frequenza delle lezioni • progressione rispetto ai livelli di partenza

SCHEDA INFORMATIVA DI GRECO

Docente	COSENTINO AUGUSTO
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022	70
Libri di testo	M. Pintacuda, M. Venuto, <i>Il Nuovo Grecità</i> , Palumbo, Vol. 3 G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>Grecolatino</i> , Zanichelli Ed. S. Briguglio, L. Rossi, <i>La nuova seconda prova per il Liceo Classico</i> , Paravia

Profilo della classe	<p>La classe partecipa in maniera proficua al dialogo educativo, molto interessata alle lezioni e alle problematiche trattate in classe. Il livello generale è medio-alto. La classe negli anni ha dimostrato un processo di maturazione e di crescita, culturale, umana e morale.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<p>Conoscenza delle strutture morfosintattiche Possedere un patrimonio lessicale più ampio possibile Conoscenza in modo diacronico della storia letteraria, i principali autori e generi letterari, a partire dal III sec. a.C. al II sec. d.C. Conoscenza di un consistente numero di passi d'autore, letti in lingua (con o senza traduzione italiana a fronte) ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario Lettura critica di alcune opere letterarie complete o parti significative di esse in lingua e/o in traduzione italiana, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione</p>
	Abilità	<p>Capacità di collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario Capacità di individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento Capacità di individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche Capacità di trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna. Conoscenza per grandi linee delle strutture metriche di più largo uso.</p>
	Competenze	<p>Consolidamento delle capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica Capacità di esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale Capacità di individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione</p>

Contenuti	Introduzione all'Ellenismo La Commedia Nuova e Menandro Introduzione alla lirica Callimaco Teocrito Apollonio Rodio L'epigramma La storiografia e Polibio Le scuole di retorica e <i>l'Anonimo del Sublime*</i> La seconda sofistica e Luciano* Plutarco* Introduzione alla letteratura greco-cristiana*
Metodologie	Sono state utilizzate varie metodologie: la prevalenza è stata data alla lezione frontale, coadiuvata dalla lettura e dall'analisi di testi degli autori studiati e di testi critici. La classe ha realizzato anche dei lavori di gruppo con il metodo del cooperative learning che ha migliorato la relazione tra pari (peer education) attraverso un approccio interattivo e laboratoriale finalizzato al raggiungimento di obiettivi superiori rispetto alla didattica tradizionale centrata sull'insegnante.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libri di testo LIM Lavagna tradizionale Classroom Videolezioni Mappe concettuali Sussidi audiovisivi e multimediali
Tipologie delle prove di verifica	Compito in classe secondo le varie tipologie previste per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998 Colloquio orale individuale Prove strutturate e semi-strutturate Compiti di realtà Produzioni multimediali con discussione in classe
Criteri di valutazione	Per la valutazione si terrà conto dei risultati delle prove sommative, del raggiungimento degli obiettivi, di altri elementi quali: <ul style="list-style-type: none"> • interesse • impegno, • partecipazione, • frequenza delle lezioni • progressione rispetto ai livelli di partenza

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA	
Docente	Prof.ssa Mariagrazia Tripodi
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio	73
Libri di testo	G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi - Il nuovo Millennium Vol. 3
Obiettivi raggiunti	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscenza degli eventi significativi della storia contemporanea inseriti in un adeguato contesto sociale, economico e politico. Conoscenza delle ideologie che caratterizzano le vicende dei popoli. Consapevolezza della valenza delle istituzioni politico, economico sociali.</p>
	<p>Abilità</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle azioni degli uomini e sulla produzione di idee. Conoscere gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche e storiche diverse. Padroneggiare il lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina . Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso</p>
	<p>Competenze</p> <p>Gli studenti sono in grado di: Conoscere ed approfondire l'orizzonte speculativo dei periodi storici trattati. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Sviluppare riflessioni personali, giudizio critico, attitudini alla discussione razionale. Argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità di metodi con cui la ragione conosce il reale e le diverse soluzioni date dagli uomini davanti agli eventi più significativi.</p>
Contenuti	<p>Il primo Novecento: la società di massa; il dibattito politico e sociale; Il nuovo contesto culturale. Le illusioni della Belle époque. ; L'età giolittiana ;La prima guerra mondiale; Il genocidio degli armeni. I trattati di pace; Le rivoluzioni in Russia; la nascita dell'URSS; Lo scontro tra Stalin e Trockij; l'Urss di Stalin; Il primo dopoguerra; Il biennio rosso; Dittature, democrazie e nazionalismi; L'Italia tra le due guerre; Il biennio rosso in Italia; Mussolini conquista il potere; L'Italia Fascista; L'Italia antifascista; Gli anni ruggenti; La crisi del 1929; Roosevelt ed il New Deal; La Germania tra le due guerre; Il Nazismo; Il Terzo Reich; Il protocollo di Wannsee; Economia e società; Il Mondo verso la guerra; La guerra civile in Spagna; La vigilia della guerra mondiale; La Seconda Guerra mondiale; La guerra e la Resistenza in Italia tra il 1943 ed il 1945; Il secondo dopoguerra; Le origini della guerra fredda; Il piano Marshall;</p> <p>La grande competizione; La Comunità Europea; L'Italia Repubblicana: Dalla ricostruzione agli anni di Piombo; La decolonizzazione (cenni); La Distensione (cenni).</p>

Educazione civica	Tematiche	<p>L'ordinamento della repubblica: Dalla Monarchia alla Repubblica, dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana. L'ordinamento della Repubblica italiana.</p> <p>Le origini delle ideologie politiche tra XIX e XX secolo</p> <p>L'UE: manifesto di Ventotene all'UE</p> <p>Dalla società delle nazioni all'ONU</p> <p>Legalità: Falcone e Borsellino: il coraggio di essere eroi .</p> <p>I regimi Totalitari di ieri e di oggi.</p>
	Competenze	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;</p> <p>Partecipare al dibattito culturale</p>
	Conoscenze/Abilità	<p>I valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e territoriali e i loro compiti e funzioni essenziali;</p> <p>Confronto tra le differenti fonti normative e la loro gerarchia dei trattati europei.</p> <p>I principi delle realtà personali e sociali e i principi comunitari;</p> <p>Concetto e definizione. Diritto, contratto, illecito e pena</p>
Metodologie	<p>Il rapporto con gli studenti è stato impostato in forma dialogica favorendo il rapporto interattivo tra docente e studente e tra studente e studente, anche per mezzo di continue sollecitazioni ad intervenire ed esprimere opinioni e idee proprie nel corso delle lezioni. E' stata utilizzata una didattica modulare, laboratoriale e flessibile.</p> <p>Per la Didattica a Distanza e la Didattica integrata ci si è avvalsi delle seguenti piattaforme e metodologie informatiche:</p> <p><u>Classroom, Flipped Classroom, Digital storytelling, Combinazione MEET-JAMBOARD-CLASSROOM; WebQuest; Aule aperte</u> con l'utilizzo di materiale condiviso (Video, Testi, Mappe Concettuali...)</p>	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Gli strumenti didattici usati sono stati, oltre la lezione frontale, il libro di testo e costanti riferimenti ad opere letterarie e storiche, oltre che ad opere cinematografiche ed artistiche, anche avvalendosi di ricerche e riferimenti sulla rete di Internet il cui uso, ai fini della ricerca, è stato consentito nel corso delle lezioni.</p> <p>Per la Didattica a Distanza e la Didattica integrata ci si è avvalsi di:</p> <p>Classeviva RE; GSUITE EDU applicazioni del pacchetto Google per la scuola: prevalentemente utilizzate le app MEET (per videolezione in diretta), CLASSROOM (gestione lavoro con studenti e condivisione materiali), JAMBOARD (lavagna condivisibile), DRIVE (condivisione materiali), GMAIL (posta elettronica); Sito WEB; LIBRO DI TESTO ONLINE e altri strumenti digitali connessi; APP case editrici; Whatsapp; You tube, Rai scuola, Rai educational, Rai Play, Treccani ecc.</p>	

<p>Tipologie delle prove di Verifica</p>	<p>Le verifiche orali, come stabilito nel Collegio Docenti del mese di Settembre sono almeno due per ogni quadrimestre.</p> <p>Le verifiche orali nella Dad hanno assunto la forma di colloquio (dialogo con ruoli definiti), di conversazione (informale e spontanea) e di interventi estemporanei. L'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti è stata svolta individualmente o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento.</p> <p>Le verifiche scritte, nel corso della didattica in presenza sono state effettuate mediante: produzione di testi, quesiti a risposta aperta, test strutturati e/o semi strutturati, esercizi, presentazioni, mappe concettuali, tabelle, disegni. Si è tenuto conto delle esercitazioni svolte in Dad, sotto la forma di produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, in modalità asincrona.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e le griglie dipartimentali. La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di acquisizione di conoscenze - livello di acquisizione di abilità e competenze - livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza - processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo interesse - attenzione - partecipazione - impegno - comportamento <p><u>Elementi di giudizio nella valutazione finale del percorso scolastico di ciascuno studente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla DAD - interazione costruttiva - disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni - costanza nello svolgimento delle attività - senso di responsabilità - autonomia nello studio - puntualità nelle consegne - completezza dei contenuti dei lavori presentati - impegno nella produzione del lavoro proposto - progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA		
Docente	Prof.ssa Mariagrazia Tripodi	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022	79	
Libri di testo	N. Abbagnano - G.Fornero "I Nodi del Pensiero" vol 3	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscenza e comprensione dei contenuti concettuali trattati; Acquisizione ed uso corretto ed appropriato della terminologia della disciplina; Applicazione delle capacità logico-intuitive ed espressive; Educazione alla lettura, alla comprensione e all'analisi dei documenti presi in esame; Rielaborazione critica dei contenuti appresi; Acquisizione e consolidamento della dimensione dialogica della filosofia (educazione all'ascolto e alla partecipazione alla discussione).
	Abilità	Gli studenti sanno: riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento. Decodificare, comprendere e parafrasare il contenuto dei testi esaminati. Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico. Padroneggiare il lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso
	Competenze	Gli allievi sono in grado di: comprendere ed approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Ottocento-Novecento. Rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse. Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.

Contenuti	L'idealismo tedesco: Fichte(cenni), Schelling (cenni), Hegel (la Fenomenologia dello Spirito, l'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio).La critica del sistema hegeliano: Schopenhauer; Kierkegaard. La Destra e la Sinistra hegeliana. L.Feuerbach. K. Marx. Il Positivismo: A. Comte. Lo Spiritualismo: H. Bergson. La crisi delle certezze: F. Nietzsche; S. Freud. La Fenomenologia: Husserl. L'Esistenzialismo: Heidegger, la Kehre, il secondo Heidegger. La meditazione sull'agire politico: H. Arendt. C. Schmitt: sovranità e decisionismo	
Educazione civica	Tematiche	L'ordinamento della repubblica: Le origini delle ideologie politiche tra XIX e XX secolo L'UE: manifesto di Ventotene all'UE Schopenhauer: la compassione come strumento per superare l'individualismo. Legalità: L'etica della responsabilità. L'esperimento di Milgram
	Competenze	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; Partecipare al dibattito culturale
	Conoscenze/Abilità	I valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e territoriali e i loro compiti e funzioni essenziali; Confronto tra le differenti fonti normative e la loro gerarchia dei trattati europei. I principi delle realtà personali e sociali e i principi comunitari; Concetto e definizione. Diritto, contratto, illecito e pena
Metodologie	Il rapporto con gli studenti è stato impostato in forma dialogica favorendo il rapporto interattivo tra docente e studente e tra studente e studente, anche per mezzo di continue sollecitazioni ad intervenire ed esprimere opinioni e idee proprie nel corso delle lezioni E' stata utilizzata una didattica modulare, laboratoriale e flessibile. Per la Didattica a Distanza e la Didattica integrata ci si è avvalsi delle seguenti piattaforme e metodologie informatiche: <u>Classroom, Flipped Classroom, Digital storytelling, Combinazione MEET-JAMBOARD-CLASSROOM; WebQuest; Aule aperte</u> con l'utilizzo di materiale condiviso (Video, Testi, Mappe Concettuali...)	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Gli strumenti didattici usati sono stati, oltre la lezione frontale, il libro di testo e costanti riferimenti ad opere letterarie e storiche, oltre che ad opere cinematografiche ed artistiche, anche avvalendosi di ricerche e riferimenti sulla rete di Internet il cui uso, ai fini della ricerca, è stato consentito nel corso delle lezioni. Per la Didattica a Distanza e la Didattica integrata ci si è avvalsi di: Classeviva RE; GSUITE EDU applicazioni del pacchetto Google per la scuola: prevalentemente utilizzate le app MEET (per videolezione in diretta), CLASSROOM (gestione lavoro con studenti e condivisione materiali), JAMBOARD (lavagna condivisibile), DRIVE (condivisione materiali), GMAIL (posta elettronica); Sito WEB; LIBRO DI TESTO ONLINE e altri strumenti digitali connessi; APP case editrici;Whatsapp; You tube, Rai scuola, Rai educational, Rai Play, Treccani ecc.	

Tipologie delle prove di verifica	<p>Le verifiche orali, come stabilito nel Collegio Docenti del mese di Settembre sono almeno due per ogni quadrimestre.</p> <p>Le verifiche orali nella Dad hanno assunto la forma di colloquio (dialogo con ruoli definiti), di conversazione (informale e spontanea) e di interventi estemporanei. L'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti è stata svolta individualmente o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento.</p> <p>Le verifiche scritte, nel corso della didattica in presenza sono stata effettuate mediante: produzione di testi, quesiti a risposta aperta, test strutturati e/o semistrutturati, esercizi, presentazioni, mappe concettuali, tabelle, disegni. Si è tenuto conto delle esercitazioni svolte in Dad, sotto la forma di produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, in modalità asincrona.</p>
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e le griglie dipartimentali . La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di acquisizione di conoscenze - livello di acquisizione di abilità e competenze - livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza - processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo - interesse - attenzione - partecipazione - impegno - comportamento <p><u>Elementi di giudizio nella valutazione finale del percorso scolastico di ciascuno studente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla DAD - interazione costruttiva - disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni - costanza nello svolgimento delle attività - senso di responsabilità - autonomia nello studio - puntualità nelle consegne - completezza dei contenuti dei lavori presentati - impegno nella produzione del lavoro proposto - progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE		
Docente	DOMENICO RIFATTO	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022	N. 55 ore effettive di lezione	
Libro di testo	<i>DORFLES- PIERSANTI-PRINCI-VETTESE- CAPIRE L'ARTE</i> – editori ATLAS	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	A conclusione dei percorsi di studio lo studente ha una chiara conoscenza: Del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte; Dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
	Abilità	Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sa coglierne e apprezzarne i valori estetici;
	Competenze	Inquadra correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conosce, negli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Competenze digitali: gestione informazioni, creazione di contenuti, comunicazione digitale, collaborazione digitale, sicurezza, cittadinanza digitale, pensiero computazionale, problem solving digitale.
Contenuti	<p>RINASCIMENTO: IL CINQUECENTO e MANIERISMO -Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello. La pittura veneta: Tiziano, Giorgione,, Pontormo, Rosso Fiorentino, Andrea Palladio, Tintoretto, Veronese.</p> <ul style="list-style-type: none"> • BAROCCO :IL SEICENTO - Bernini, Borromini, Caravaggio • ROCOCO':IL SETTECENTO - Torino e l'urbanistica Filippo Juvarra, Vanvitelli. Le grandi architetture dell'assolutismo monarchico. La Pittura: Tiepolo,Canaletto e il vedutismo. Il Bello e il Sublime. <p>Panorama e cenni sui principali movimenti e rappresentanti con riferimento ad opere TRA SETTECENTO E OTTOCENTO :NEOCLASSICISMO</p> <p>Aspetti generali dei movimenti e lettura di opere rappresentative dei principali artisti</p> <ul style="list-style-type: none"> • ROMANTICISMO: Goya, Friederich, Turner, Gèricault, Delacroix • ROMANTICISMO ITALIANO : Hayez • REALISMO: Courbert, Millet • IMPRESSIONISMO: Monet, Manet,Degas,Renoir • POST-IMPRESSIONISMO. Seraut, Van Gogh,Cèzanne, Gauguin <p>Dopo il 15 maggio</p> <p>Cenni e aspetti generali dei movimenti di fine ottocento e prime avanguardie attraverso la lettura di qualche opera rappresentativa dei principali artisti.</p> <p>ESPRESSIONISMO – CUBISMO – FUTURISMO – METAFISICA- SURREALISMO- ASTRATTISMO – POP ART</p>	
Educazione civica	<p>Tematiche la tutela del patrimonio culturale</p> <p>Competenze rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Conoscenze/Abilità -Conoscere la normativa sulla conservazione dei beni culturali. -Conoscenza reperti e siti del territorio. - Saper decifrare i caratteri identificativi. -Taverna e Mattia Preti -Ernesto Basile e il Liberty a Reggio Calabria -Boccioni e Reggio.</p>	

Metodologie	<p>L'impostazione didattica, è stata rivolta sin dall'inizio ad un'acquisizione qualitativa e quantitativa dei contenuti disciplinari da parte degli allievi più interessati e attenti, unitamente al recupero in itinere degli allievi carenti. Il lavoro svolto secondo le indicazioni programmatiche, è stato organizzato: in moduli e unità didattiche. Gli elementi fondamentali della disciplina sono stati trattati come quadri storici entro cui collocare le nozioni, in modo da cogliere le differenze fra un periodo e l'altro e tra un artista e l'altro. Pertanto la lettura di specifiche opere pittoriche, architettoniche e scultoriche, scelte dagli allievi, è stata finalizzata alla comprensione dei movimenti che esse hanno determinato. Lezione frontale-utilizzo di materiale condiviso (Video, Testi, Mappe Concettuali...)</p> <p>Classroom, FlippedClassroom, Digital storytelling, Combinazione MEET-JAMBOARD-CLASSROOM; WebQuest; Aule aperte con l'utilizzo di materiale condiviso (Video, Testi, Mappe Concettuali...)</p>
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Libro di testo, LIM, monografie, testo multimediale, monografie, testo multimediale, GSUITE EDU applicazioni del pacchetto Google per la scuola: prevalentemente utilizzate le app MEET (per videolezione in diretta), CLASSROOM (gestione lavoro con studenti e condivisione materiali), JAMBOARD (lavagna condivisibile), DRIVE (condivisione materiali), GMAIL (posta elettronica); Sito WEB; LIBRO DI TESTO ONLINE e altri strumenti digitali connessi; APP case editrici; Whatsapp; You tube, Rai scuola, Rai educational, Rai Play, Treccani ecc.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Per misurare il profitto, sono state effettuate: interrogazioni orali; discussioni guidate, prove simulate d'esame, interventi brevi..</p> <p>La verifica scritta è stata sotto la forma di produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, in modalità asincrona. (es. Produzione di testi, Quesiti a risposta aperta, Test strutturati e/o semistrutturati, esercizi, presentazioni, mappe concettuali, tabelle)</p>
Criteri di valutazione	<p>La valutazione secondo la griglia approvata dal collegio dei docenti e inserita nel P.T.O.F. è stata finalizzata a misurare: CAPACITA' di analisi, di sintesi e di valutazione; CONOSCENZA e comprensione dei contenuti disciplinari; COMPETENZE nelle applicazioni operative. Altri elementi, sono stati: la partecipazione attiva, l'impegno, la rielaborazione delle conoscenze, la capacità critica, l'interesse e le specifiche attitudini, i progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.</p> <p><u>Elementi di giudizio nella valutazione finale del percorso scolastico di ciascuno studente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - interazione costruttiva - disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni - costanza nello svolgimento delle attività - senso di responsabilità - autonomia nello studio - puntualità nelle consegne - completezza dei contenuti dei lavori presentati - impegno nella produzione del lavoro proposto - progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA INGLESE		
Docente	Caterina Praticò	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022	85	
Libri di testo	<i>Amazing Minds</i> Compact (Pearson); <i>Performer B2</i> Updated (Zanichelli)	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni linguistico-comunicative e strutture morfo-sintattiche al livello B1 / B2 del CEFR • i tratti distintivi dei generi letterari proposti • le principali caratteristiche del contesto storico-sociale e delle correnti letterarie • i tratti distintivi ed essenziali dei singoli autori studiati • i testi letterari letti ed analizzati in classe
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali e di studio • Saper comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti in lingua standard riguardanti argomenti noti di attualità e di studio • Saper riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale • Saper sviluppare e allargare la visione degli eventi e delle idee operando dei collegamenti interdisciplinari
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia convenzionale adeguati alle tipologie testuali e ai contesti d'uso • produrre testi comunicativi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali • adottare strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio • adottare strategie di comprensione e traduzione di testi riguardanti argomenti socio-culturali • gestire informazioni digitali e creare contenuti multimediali

<p>Contenuti</p>	<p>Between The Romantic Age and The Victorian Age</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Pride and Prejudice</i> (J. Austen): plot, main characters, women and their social condition, the marriage market human relationships vs social conventions – extract: “<u>Darcy proposes to Elizabeth</u>” • The Victorian Age: an Age of Industry and Reforms: the myth of progress and the Victorian Compromise, childhood, education and womanhood in Victorian times. • <i>Oliver Twist</i> (Dickens): plot, main characters: fate vs fortune, didacticism vs entertainment - the world of the workhouse – extract: “<u>Oliver Wants Some More</u>”; • <i>Hard Times</i> (Dickens): plot and main characters - the industrial town, Utilitarianism and de-humanization – extracts: “Facts”, “<u>Coketown</u>” • <i>Jane Eyre</i> (C. Bronte): childhood, education and womanhood; will, fate and fortune • <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> (R.L. Stevenson): plot, main characters, the evolution of science and Darwin’s influence - the concept of the double, good vs evil – extract: “<u>Jekyll’s Experiment</u>” • <i>The Picture of Dorian Gray</i> (O. Wilde): the rebel and the dandy – Art for Art’s sake - plot, main characters, the concept of beauty and immortality, the double, Victorian hypocrisy - extracts: “<u>The Preface</u>” - COMPARING CULTURES: British and Italian Aestheticism - Wilde and D’Annunzio • The Turn of the century – the crisis of uncertainties; the influence of Freud (psychoanalysis and the stream of consciousness technique), Einstein’s theory of relativity, Bergson (concept of time), Georgian poetry, main features of the Modernist revolution. • War poetry: “<i>The Soldier</i>” by Rupert Brooke, a patriotic poet - COMPARING CULTURES: Brooke and D’Annunzio; • “<i>Dulce et Decorum Est</i>” by Wilfred Owen: the horrors of World War I, life in the trenches - COMPARING CULTURES: Owen and Ungaretti • Modernism - main features of Modern Poetry and the Modern Novel • <i>The Waste Land</i> (T.S. Eliot): the objective correlative, the impersonality of the artist, the mythical method and memory – extract from “<u>The Burial of the Dead</u>” - COMPARING CULTURES: Eliot and Montale • <i>Ulysses</i> (J. Joyce), an experimentalist: plot, the stream-of-consciousness, the interior monologue – 2 short extracts (from Episode 4/ final episode) - COMPARING CULTURES: Joyce and Svevo <p><i>*Si prevede di trattare I seguenti argomenti entro la fine dell’anno scolastico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nineteen Eighty-Four</i> by George Orwell, a socio-political writer: plot and main characters, the Dystopian novel, the individual vs the collective - extract: “Big Brother Is Watching You”. • The Second World War – the consequences of the atomic bomb; the post-war period • “<i>Waiting for Godot</i>” (S. Becket) – Theatre of the Absurd 	
<p>Educazione civica</p>	<p>Tematiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione: Le organizzazioni internazionali - l’ONU; • Libertà, Partecipazione e Legalità: Autorità e sovranità: la trasformazione dell’Impero Britannico nel Commonwealth
	<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; • partecipare al dibattito culturale.

	Conoscenze/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • il funzionamento e gli obiettivi dell'ONU • le varie fasi nello sviluppo dell'ONU • le varie fasi nello sviluppo dell'impero britannico fino alla fondazione del Commonwealth • gli atteggiamenti dei britannici nei confronti delle colonie attraverso le opere: <i>The White Man's Burden</i> di Kipling, <i>A Passage to India</i> di E.M. Forster • Elaborare i concetti di autorità e sovranità in riferimento all'impero britannico e al Commonwealth • usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto • riassumere i concetti principali in testi scritti e orali • scrivere un breve commento sul concetto di razzismo • partecipare al dibattito culturale.
Metodologie	Lezione frontale e partecipata, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome, discussione guidata, interventi spontanei e richiesti, metodo nozionale–funzionale basato sulla interazione orale e scritta: problem-solving; brain-storming; peer-to-peer e group-work, attività di ricerca autonoma, presentazioni di argomenti specifici.	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo, testi tratti da altre fonti; mappe concettuali, Presentazioni digitali, siti web e materiale audio/video tratto da YouTube (filmati, film, trame di opere, analisi delle opere), Kahoot (questionari e quiz); schede di approfondimento. • GSUITE EDU applicazioni: CLASSROOM, GOOGLE DOCS, DRIVE, GMAIL (gestione lavoro con studenti e condivisione materiali); altri app: Zanichelli Booktab / Pearson Reader + 	
Tipologie delle prove di Verifica	<p>VERIFICHE ORALI: verifiche formative effettuate tramite brainstorming, domande flash, risoluzioni di esercizi, test; verifiche sommative effettuate tramite interrogazioni orali in cui si è tenuto conto più delle capacità dell'alunno di saper veicolare i messaggi che dell'errore formale. L'esposizione orale dialogata dei contenuti si è svolta individualmente, in coppia o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento.</p> <p>VERIFICA SCRITTA: verifiche formative – presentazioni e test; verifiche sommative - quesiti a risposta aperta, Test strutturati e/o semi-strutturati, esercizi linguistico-funzionali</p>	
Criteri di valutazione	Per la valutazione si terrà conto dei risultati delle prove sommative, del raggiungimento degli obiettivi, di altri elementi quali: Interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza.	

SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA		
Docente	Prof.ssa Gemma Salvucci	
Fino al 15 maggio 2022	N. 54 ore effettive di lezione	
Libro di testo	Bergamini-Trifone-Barozzi “ Matematica. Azzurro” Vol.5 Ed. Zanichelli	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Dominio-Intorni-Funzioni-Limiti-Funzioni continue-Derivate-Asintoti
	Abilità	-Saper determinare il dominio di una funzione. -Saper calcolare limiti di funzioni razionali. -Saper calcolare limiti di forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ servendosi della regola di de l'Hôpital. -Saper scrivere le equazioni di asintoti verticali ed orizzontali. Saper derivare una funzione con l'ausilio delle regole basilari
	Competenze	-Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato. -Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto servendosi della definizione. -Saper dimostrare semplici proposizioni
	Competenze digitali:	Gestione informazioni, creazione di contenuti, comunicazione digitale, collaborazione digitale, sicurezza, cittadinanza digitale, pensiero computazionale, problem solving digitale.
Contenuti	<p>Funzioni:Definizione di funzione. classificazione delle funzioni analitiche-determinazione del dominio di una funzione analitica (algebriche razionali) Composizione di funzioni-Funzioni pari e funzioni dispari. -funzioni iniettive, suriettive e biiettive-funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo Le principali funzioni dell'Analisi Matematica.</p> <p>Limiti di Funzioni:Concetto di limite.-Operazioni sui limiti (limite della somma di due funzioni, del prodotto) Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.-Gli asintoti di una funzione e la loro ricerca.</p> <p>Funzioni Continue:Funzioni continue: definizione. Continuità in un punto.</p> <p>Teoria delle Derivate:Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili.-Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione (somma, prodotto,quoziente) Regole di derivazione. Derivate successive</p>	
Educazione civica	<p>Tematiche</p> <p>Web, rischi e opportunità</p> <p>Informazione e Partecipazione a temi di dibattito pubblico, attraverso servizi digitali</p>	Costituzione Diritto Legalità Solidarietà
	Competenze	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
	Conoscenze/Abilità	Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.- Conoscere, creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.

Metodologie	Lezione frontale-Esercitazione guidata-Esercitazione individuale-Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento-Classroom.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo-Appunti presi durante le lezioni-Lavagna-Lim-Calcolatrice scientifica-Laboratorio informatico Sito Web; Libro Di Testo
Tipologie delle prove di verifica	Colloqui orali. Questionari. Discussioni. Le interrogazioni orali sono servite soprattutto a verificare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di linguaggio.
Criteri di valutazione	La valutazione ha fatto riferimento ai seguenti parametri:Progressi rispetto ai livelli di partenza.-Conoscenze, competenze e abilità. <u>Elementi di giudizio nella valutazione finale del percorso scolastico di ciascuno studente:</u> <ul style="list-style-type: none"> - interazione costruttiva - disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni - costanza nello svolgimento delle attività - senso di responsabilità - autonomia nello studio - puntualità nelle consegne - completezza dei contenuti dei lavori presentati - impegno nella produzione del lavoro proposto - progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

SCHEMA INFORMATIVA DI FISICA		
Docente	Prof.ssa Gemma Salvucci	
Fino al 15 maggio 2022	N. 45 ore effettive di lezione	
Libro di testo	Ugo Amaldi- Le traiettorie della fisica -Vol.3	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Legge di Coulomb- Campo elettrico-Corrente elettrica-Campo magnetico
	Abilità	Saper applicare la legge di Coulomb.-Saper calcolare la capacità, il campo elettrico e l'energia immagazzinata di un condensatore piano.-Saper applicare le leggi di Ohm.-Saper ricavare la resistenza equivalente di un collegamento di resistori ohmici (serie e parallelo).Saper ricavare la capacità equivalente di un collegamento di condensatori (serie e parallelo).-Saper descrivere la forza magnetica.-Saper descrivere le interazioni fra campo magnetico, correnti e cariche elettriche in movimento.-Saper descrivere il moto di particelle cariche in un campo magnetico.-Saper descrivere la forza magnetica esercitata su un filo
	Competenze	Saper applicare le leggi studiate-Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato.-Saper collocare storicamente le scoperte fisiche.-Cogliere i collegamenti tra fisica e altre discipline, tra fisica ed esperienza della vita comune.
Contenuti	La Carica Elettrica e la Legge di Coulomb: L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti.-Elettrizzazione per contatto. L'elettroscopio-La legge di Coulomb.-Analogie e differenze fra la forza di Coulomb e la forza di attrazione gravitazionale.-La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.L'elettroforo di Volta. Il Campo Elettrico: Il vettore campo elettrico.-Il campo elettrico di una carica	

	<p>puntiforme. -Il campo elettrico di più cariche puntiformi. -Le linee del campo elettrico.-Il vettore superficie.-Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione).</p> <p>Il Potenziale Elettrico:Energia potenziale elettrica.-Potenziale elettrico: definizione e significato fisico. La differenza di potenziale elettrico.-L'unità di misura del potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali.-I condensatori.</p> <p>La Corrente Elettrica Continua:L'intensità della corrente elettrica. Spiegazione microscopica della corrente elettrica. -I generatori di tensione e i circuiti elettrici.-La prima legge di Ohm.-I resistori in serie e in parallelo.- La trasformazione dell'energia elettrica in calore (effetto Joule) La forza elettromotrice.La seconda legge di Ohm.</p> <p>Fenomeni Magnetici: Magneti naturali e calamite. La forza magnetica.-Il campo magnetico.-Il campo magnetico terrestre.-Direzione e verso del vettore campo magnetico Le linee del campo magnetico.-Analogie e differenze fra il campo elettrico e il campo magnetico.-Le linee del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. L'Energia e L'Energia rinnovabile</p>
Metodologie	Lezione frontale-Esercitazione guidata-Esercitazione individuale-Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo-Appunti presi durante le lezioni-Lavagna-Lim-Calcolatrice scientifica-Laboratorio informatico Sito Web; Libro Di Testi.
Tipologie delle prove di verifica	Colloqui orali. Questionari. Discussioni. Le interrogazioni orali sono servite soprattutto a verificare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di linguaggio.
Criteri di valutazione	Le verifiche riguardanti il livello di preparazione raggiunto dai singoli allievi sono state effettuate attraverso frequenti colloqui individuali, discussioni collettive al termine di ciascuna unità didattica.

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI		
Docente	Maria Teresa Malara	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022	55	
Libri di testo	Sadava David Hillis David M Heller Graig E Altri Il Carbonio, gli Enzimi, il Dna 2ed. <i>Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie</i> -Casa editrice Zanichelli. Longhi G. Scienze della Terra - De Agostini scuola	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà del carbonio e delle più importanti molecole organiche • Struttura chimica e funzione delle principali biomolecole • Le biotecnologie e le loro applicazioni • I principali fenomeni endogeni e la dinamica terrestre
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i composti organici in base al gruppo funzionale • Saper descrivere i processi metabolici e le loro interazioni • Saper descrivere gli effetti dei fenomeni vulcanici e sismici sul territorio
	Competenze	<p>Gli allievi sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato. • Comprendere che il fenomeno della vita si basa sull'interazione tra determinate molecole organiche e le strutture cellulari • Operare raffronti al fine di cogliere le implicazioni scientifiche e bioetiche che le nuove tecnologie possono prospettare • Interpretare modelli e schemi relativi alla dinamica endogena

<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'atomo di carbonio: dagli idrocarburi ai gruppi funzionali Il carbonio elemento della vita. Idrocarburi alifatici saturi ed insaturi: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche Idrocarburi aromatici. Gruppi funzionali e relativi composti: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, amine. • Le biomolecole Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi Lipidi Aminoacidi e proteine. Enzimi Nucleotidi ed acidi nucleici • Il metabolismo . Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula Vie metaboliche. ATP e coenzimi trasportatori di elettroni Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare Fotosintesi • La genetica di batteri e virus Riproduzione di batteri e virus. Plasmidi • Le biotecnologie e le loro applicazioni Enzimi di restrizione. La tecnologia del DNA ricombinante La clonazione. L'ingegneria genetica e la produzione di composti per l'industria, produzione di farmaci (insulina e vaccini), terapia di malattie genetiche, applicazioni ambientali, utilizzo nella produzione di piante e animali, gli OGM. Le cellule staminali Il progetto Genoma umano • La dinamica endogena Struttura interna della Terra Deriva dei continenti. Espansione dei fondi oceanici Tettonica delle placche
-------------------------	---

Educazione civica	Tematiche	EDUCAZIONE AMBIENTALE
	Competenze	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
	Conoscenze/Abilità	-Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 -Analizzare le risorse naturali e gli impatti ambientali derivanti dal loro sfruttamento e dall'uso indiscriminato.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e interattive impostate in modo graduale dai concetti più semplici ai più complessi. • Discussioni collettive guidate. • Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento. • Condivisione su CLASSROOM di materiale didattico (Video, Testi, Mappe Concettuali...). 	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lim • Sussidi audiovisivi e multimediali • Riviste e altri testi di approfondimento scientifico • Appunti integrativi o semplificativi e fotocopie da altri testi • GSUITE EDU applicazioni del pacchetto Google per la scuola: prevalentemente utilizzate le app MEET (per videolezione in diretta), CLASSROOM (gestione lavoro con studenti e condivisione materiali), DRIVE (condivisione materiali) 	
Tipologie delle prove di Verifica	<p>Interrogazioni orali utili soprattutto a verificare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di linguaggio.</p> <p>Quesiti a risposta aperta, test strutturati e/o semistrutturati, esercizi .</p>	
Criteri di valutazione	<p>Riguardo alla valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal PTOF ed esplicitati nelle griglie concordate in sede di dipartimento.</p> <p>In particolare si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenze, competenze e abilità con riferimento agli obiettivi prefissati • Livelli di partenza, ritmo di apprendimento e progressi rilevabili • Partecipazione al dialogo educativo, impegno profuso, metodo di studio <p><u>Altri elementi di giudizio nella valutazione finale del percorso scolastico di ciascuno studente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – interazione costruttiva – disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni – costanza nello svolgimento delle attività – senso di responsabilità – autonomia nello studio – puntualità nelle consegne – completezza dei contenuti dei lavori presentati – impegno nella produzione del lavoro proposto 	

SCHEMA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE	
Docente	Prof.ssa LOFARO GIOVANNA
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2022	N. ore 51
Libro di testo	Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa “Più movimento“ Marietti Scuola
Obiettivi raggiunti	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali sostanze dopanti e i loro effetti. • Conoscere i valori di cui si fa promotore lo sport. • Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all’assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza. • Conoscere in forma basilare le principali norme di sicurezza in acqua. • Conoscere le caratteristiche fondamentali, le regole e i fondamentali di gioco degli sport studiati. • Conoscere i più comuni attrezzi sportivi e gli strumenti tecnologici utilizzati negli sport.
	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la differenza tra uso, abuso e dipendenza. • Vivere i valori sportivi del fair-play. • Saper riflettere sulle proprie abitudini di vita differenziando quelle sane da valorizzare e quelle da modificare. • Saper interagire con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune.
	Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti equilibrati per un corretto stile di vita. • Praticare attivamente i valori sportivi del fair-play come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Condividere i valori dello sport partendo dal gruppo classe • Affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di risoluzione del problema
Contenuti	SALUTE E BENESSERE - <u>Le dipendenze</u> : conoscere per prevenire. Uso, abuso e dipendenza. Il tabacco, l’alcool e i loro effetti. Le droghe e i loro effetti. Le dipendenze comportamentali. - <u>Il doping</u> : che cos’è il doping. Le sostanze sempre proibite. Le sostanze proibite in competizione. I metodi proibiti. Le sostanze non soggette a restrizioni. SPORT, REGOLE E FAIR PLAY - Lo sport e i suoi principi. Sport di squadra: l’Ultimate. Sport individuali: l’Atletica leggera: i lanci e le prove multiple.

	<p>ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE - Fare sport all'aria aperta: il cicloturismo</p> <p>SICUREZZA E PREVENZIONE - Sicurezza in acqua: sicuri in canoa e kayak</p> <p>OLIMPIADI - Dalle Olimpiadi antiche alle Olimpiadi moderne.</p> <p>TECNOLOGIA E MOVIMENTO - Gli strumenti utili all'attività fisica</p>	
Educazione Civica	Tematiche	Sport, regole e fair play
	Competenze	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
	Conosceze/Abilità	Vivere il confronto sportivo con un'etica corretta, rispettando le regole.
Moduli interdisciplinari	<p>1. Caso e necessità, fortuna e creatività.</p> <p>2. Il tempo: una questione di spazio.</p> <p>3. Ragione e follia.</p> <p>4. Il doppio</p>	<p>- La prestazione sportiva e le sue variabili.</p> <p>- La percezione del tempo negli atleti.</p> <p>- Il doping: una pratica illecita.</p> <p>- Sport di coppia.</p>
Metodologie	Problem solving. Cooperative learning. Correlazione tra apprendimenti nuovi e acquisizioni passate. Gradualità dell'entità dell'impegno. Lavori di gruppo. Classroom. Utilizzo di materiale condiviso: video, testi, mappe concettuali	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo, e sua estensione digitale, lezioni in powerpoint, strumenti multimediali. Lezioni frontali e interattive. Piattaforma Gsuite. Applicazioni del pacchetto Google: prevalentemente utilizzate le app Meet (per videolezione in diretta), Classroom (per la gestione dei lavori prodotti dagli studenti e la condivisione di materiali), Drive (per la condivisione di materiali). Gmail (posta elettronica). Siti web. App. case editrici. You tube.	
Tipologie delle prove di verifica	Osservazione attenta e sistematica degli studenti, produzione di lavori multimediali, approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui, La verifica orale ha assunto la forma di colloquio e interventi personali attestanti la partecipazione attiva degli studenti.	
Criteri di valutazione	La valutazione degli allievi ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi programmati, del significativo miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze rispetto a quelle di partenza, dell'impegno profuso, dell'interesse e della partecipazione alle attività di didattica integrata, della capacità di interagire con gli altri in maniera collaborativa e costruttiva, del senso di responsabilità, della puntualità nelle consegne, della completezza dei contenuti dei lavori presentati, dei risultati delle diverse prove e infine del comportamento e della frequenza scolastica.	

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED EUROPEE

Le competenze chiave di cittadinanza e le competenze europee sono competenze "trasversali", che hanno richiesto conoscenze e abilità non riconducibili ad un unico asse culturale o a una singola disciplina, ma al concorso di diverse abilità e conoscenze disciplinari.

Il Consiglio di classe, pertanto, nella costante attenzione di fornire una prospettiva ampia e articolata dei fenomeni culturali e sociali, ha sollecitato gli studenti alla realizzazione delle seguenti competenze chiave di cittadinanza, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

Imparare ad imparare

Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento

Progettare

Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali

Collaborare e partecipare

Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune

Agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole

Risolvere problemi

Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica

Individuare collegamenti e relazioni

Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti

Acquisire e interpretare l'informazione

Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.

Il raggiungimento delle competenze europee, richieste per l'apprendimento permanente, sono anche risultate fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, per l'inclusione sociale e l'occupazione:

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

Le suddette competenze sono state conseguite attraverso le attività curriculari, attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti extracurriculari, PON, incontri di formazione, seminari, PCTO) e mediante l'esplicitamento dell'insegnamento di Educazione civica.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO					
a.s. 2019/20		a.s. 2020/21		a.s.2021/22	
Form.teorica in aula	Azienda ospitante	Form.teorica	Azienda ospitante	Form. teorica	Azienda ospitante
Formazione sulla sicurezza	IIS "L.Nostro-L.Repaci"	Progetto "Biblioteca"	Sistema bibliotecario Vibonese	Orientamento Universitario	Università Mediterranea Di Rc-Unime-Naba-UNICAL-Università Tor Vergata

OBIETTIVI DEL PCTO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere le caratteristiche e la struttura gerarchica e organizzativa dell'ambiente in cui si opera.</p> <p>Conoscere gli aspetti applicativi della normativa tecnica, della legislazione, in relazione al contesto lavorativo di riferimento.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della normativa sulla sicurezza.</p> <p>Conoscere/riconoscere le caratteristiche e la struttura gerarchica e organizzativa dell'ambiente in cui si opera</p> <p>Conoscere le nozioni teoriche fondamentali sul management biblioteconomico, e sulla gestione di archivi digitali</p> <p>Conoscere la classificazione e i modelli di indicizzazione e organizzazione documentaria in piattaforma</p> <p>Conoscere il software di catalogazione digitale dei testi: 'SebinaNext'.</p>	<p>Saper tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale.</p> <p>Saper identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo.</p> <p>Saper usare le tecnologie digitali per catalogare, classificare, indicizzare e archiviare i testi all'interno della biblioteca virtuale MLOL</p> <p>Saper tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale.</p> <p>Agire in contesti cooperativi in modo razionale e creativo, riconoscendo i problemi e individuando le possibili soluzioni</p> <p>Saper riflettere sulle esperienze acquisite durante le lezioni e valutarne la validità.</p>	<p>Essere in grado di inserirsi in un contesto organizzato e di relazionarsi positivamente con superiori e subalterni.</p> <p>Apprendere il sistema di digitalizzazione di beni librari</p> <p>riconoscere le figure di riferimento, il loro ruolo nell'istituzione e rapportarsi ad esse in modo appropriato.</p> <p>Essere in grado di interpretare ed intervenire in semplici contesti di progettazione.</p> <p>Comprendere e applicare istruzioni precise</p> <p>Produrre correttamente testi scritti.</p>

COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE

Comprensione dei compiti assegnati
 Disponibilità all'apprendimento
 Riconoscere il proprio ruolo in azienda
 Comunicare correttamente coi soggetti interni ed esterni all'azienda
 Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione
 Utilizzare linguaggi specifici in modo appropriato
 Apprendere indicazioni operative

CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE ACQUISITE

Saper tradurre in termini operativi informazioni e istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale
 Identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo
 Saper eseguire/collaborare in operazioni di rilevazione e archiviazione di dati
 Rilevare i costi delle singole operazioni correlandole al budget
 Utilizzare software specifici per operazioni di progettazione informatica

MODULO CLIL	DNA E BIOTECNOLOGIE
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le competenze, le abilità e le conoscenze nella LS attraverso lo studio di contenuti disciplinari • Creare occasioni di uso "reale" della LS per preparare gli allievi ad una società sempre più internazionalizzata e offrire loro migliori prospettive sul mercato del lavoro • Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere • Stimolare e motivare ad una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari ponendo l'accento sulla comunicazione tramite un approccio diverso e innovativo.
Disciplina coinvolta	Scienze Naturali
Competenze in entrata	<p>Gli studenti sono in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ descrivere gli argomenti trattati in italiano ➢ leggere e interpretare testi; ➢ individuare i punti chiave in un testo; ➢ produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti; ➢ conoscere i meccanismi della L2 a livello B1+ CEFR
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Perfezionamento delle abilità di lettura ➢ Capacità di cogliere i nessi causali di un processo scientifico ➢ Conoscenza delle modalità di operare nel campo della ricerca scientifica ➢ Potenziamento della capacità di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relative gli eventi studiati ➢ Uso adeguato del lessico specifico della disciplina ➢ Rafforzamento delle capacità di analisi e sintesi ➢ Educazione al sapere attraverso un approccio multiculturale e multidisciplinare ➢ Acquisizione del pensiero critico e l'attualizzazione.
Obiettivi linguistici	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Uso della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significative della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale (Competenza linguistico- comunicativa corrispondente al livello B2 del QCER); ➢ Miglioramento della competenza nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari non prettamente linguistici; ➢ Opportunità di uso "reale" della lingua inglese in contesti stimolanti.
Abilità	<p>Gli allievi sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ definire e descrivere in lingua inglese gli argomenti trattati in modo sintetico utilizzando la terminologia corretta ➢ Relazionare e riprodurre le informazioni acquisite identificando i concetti chiave ➢ Saper cogliere similarità e differenze ➢ Effettuare confronti in modo critico ➢ Apprendere una modalità di lavoro collaborativo e propositivo
Contenuti	<p>Contenuti disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • The discovery of DNA- structure and function • Recombinant DNA • Genetic engineering and the genome - The Human Genome Project • Cloning • GMO • Stem cells • Transgenic organisms • Biotechnology issues

Competenze in uscita	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ spiegare la struttura e le funzioni del DNA, i meccanismi e le applicazioni dell'ingegneria genetica ➤ discutere in merito alle implicazioni etiche ➤ produrre materiale di resoconto sul lavoro svolto (mappe concettuali, schede riassuntive, immagini con didascalie, powerpoint) ➤ esporre gli argomenti trattati in lingua inglese utilizzando lessico pertinente e sintassi adeguata almeno al livello B1 del CEFR, e con pronuncia e intonazione accettabile. ➤ usare in modo competente la lingua sia per lo studio sia in ambito lavorativo
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale e partecipata ➤ Blended learning (combinazione di lezioni o attività in aula e in autoapprendimento) ➤ Brainstorming; ➤ Flipped classroom ➤ Cooperative learning ➤ Combinazione MEET-CLASSROOM ➤ Costruzione e utilizzo di mappe concettuali ➤ Audio and video comprehension
Strategie didattiche	<p>Strategie di apprendimento utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di documenti autentici (anche iconografici) o di fonti secondarie (articoli di giornale) • Domande stimolo, glossario L2 sull'argomento • Breve introduzione argomento da parte dell'insegnante in L2 (PowerPoint, code-switching) • Ascolto audio e video (You Tube) • Lavoro individuale o a coppia /Lavori di ricerca in gruppi • Attività di rinforzo e consolidamento attraverso attività multimediali
Materiali e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fotocopie, materiale autentico, dizionari; ➤ Google Workspace EDU applicazioni del pacchetto Google per la scuola: ➤ MEET (per video lezione in diretta) ➤ GMAIL/ DRIVE ➤ Siti web/Ricerche in internet ➤ Copie digitali degli appunti forniti dalle docenti
Modalità di docenza	Il modulo è stato svolto in compresenza dal docente di Scienze Naturali e dal docente di lingua e cultura inglese
Tempi	8 ore in presenza/modalità sincrona e 4 ore di autoapprendimento
Verifica diagnostica	Verifica iniziale delle conoscenze realmente possedute sui contenuti disciplinari e sulla competenza linguistico-comunicativa
Verifica formativa	Indagine in itinere con test di verifica variamente strutturati. Lettura e comprensione: vero/falso; scelta multipla; questionari a risposta aperta, dibattiti con scambio di opinion, prove strutturate.
Verifica sommativa	Verifica orale singola e di gruppo delle capacità di descrivere, spiegare e argomentare sui contenuti acquisiti
Valutazione	<p>Per quanto riguarda la valutazione della <u>competenza disciplinare</u> si è tenuto conto della conoscenza generale dei temi trattati, del livello di autonomia e originalità nella produzione.</p> <p>Per quanto riguarda la <u>competenza linguistica</u> si è tenuto conto dell'ampliamento lessicale, della fluidità espositiva e della efficacia comunicativa.</p> <p>Nella <u>valutazione finale</u>, oltre al raggiungimento delle specifiche competenze, è stato considerato il grado di partecipazione e collaborazione, la disponibilità e responsabilità di ciascuno alunno.</p>

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ	DATA	PARTECIPANTI
Orientamento NABA	11/03/2022	Tutti
Giornata di studi "l'Agamennone di Eschilo"	28/02/2022	Tutti
PON "la Forza delle Lingue Classiche"	dal 21/01/2022 al 30/04/2022	5
Partecipazione campionato DAMA	09/04/2022	1
Giornata della Lingua Latina	08/04/2022	Tutti
Giochi sportivi studenteschi	dal 18/02/2022- in corso	2
PON "Terra mia"	dal 13/10/2021 al 05/11/2021	8
PON ARTerritorio tra passato e presente	dal 10/03/2022 al 21/04/2022	9
PCTO "Dalla parte di Eva" (Università degli studi di Messina)	dal 16/03/2022 al 08/04/2022	11
Salone dell'orientamento 2022"GREEN EDITION"	05/05/2022	11
PON "COMUNIC@NDO"	dal 02/03/2022 al 11/05/2022	6
PON ECDL "@FULL Standard"	dal 07/03/2022 al 23/05/2022	1
PON "Il pensiero che conta"	dal 24/11/2021 al 23/02/2022	4
Certamen "MUTYCENSE"	23/03/2022	1
Certamen "Peloritanum"	12/03/2022	4
Certamen "Agon ZANKLAIOS"	26/03/2022	2
Uscita "BANSKY" sullo Stretto	22/12/2021	10
Orientamento "Aster Calabria"	18/01/2022	11
Campionato disciplinare Debate del Friuli-Debate	dal 13/12/2021- in corso	3
Partecipazione Olimpiadi di Italiano 2021/2022	dal 25/02/2022 al 28/04/2022	3

INTERVENTI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando un adeguato numero di ore curriculari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Elementi di giudizio nella valutazione finale del percorso scolastico di ciascuno studente:

- partecipazione alla DAD
- interazione costruttiva
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- senso di responsabilità
- autonomia nello studio
- puntualità nelle consegne
- completezza dei contenuti dei lavori presentati
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Le verifiche sono state diagnostiche, formative e sommative. Esse, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata valutazione del percorso di apprendimento, sono state effettuate tramite diverse tipologie, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF dell'Istituto. La verifica orale in caso di DDI ha assunto la forma di colloquio (dialogo con ruoli definiti), di conversazione (informale e spontanea) e di interventi estemporanei. L'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti si è svolta individualmente o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
9 ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
8 buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete.	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
7 discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato.	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Comunica in modo non sempre coerente
4 insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo.
3 scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite. Comunica in maniera disorganica e impropria.
1-2 Molto scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI	LIVELLI					
	A	B	C	D	E	F
	AVANZATO	INTERMEDIO	SUFFICIENTE	MEDIOCRE	INSUFFICIENTE	MOLTO INSUFFICIENTE
1. impegno	Continuo, tenace rigoroso e diligente	continuo	sufficiente	incostante	saltuario superficiale	assente
2. interesse	profondo spiccato	significativo	adeguato	incostante	scarso	disinteresse
3. partecipazione	attiva costruttiva proficua	attiva e propositiva	attiva	sollecitata	insufficiente	passiva
4. metodo di studio	organico, elaborativo, critico	organico e riflessivo	organico	poco organico	disorganico	inesistente
5. comportamento	Vedi griglia comportamento					

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO
(compresa la DDI/Dad)

Indicatori VOTO	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE REGOLE DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO- PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	C) PARTECIPAZIONE
10	<u>ASSENZE:</u> max 5 gg nel quadrimestre, max 10 gg /a.s. <u>RITARDIE USCITE ANTICIPATE:</u> max 2 nel quadrimestre, max 4 /a.s.	Esemplare, sistematico. Nessun provvedimento disciplinare	Attiva costruttiva, responsabile. Puntuale rispetto delle consegne.
9	<u>ASSENZE:</u> max 7 gg. nel quadrimestre, max 15 gg /a.s. <u>RITARDIE USCITE ANTICIPATE:</u> max 3 nel quadrimestre, max 6/a.s.	Corretto, responsabile. Nessun provvedimento disciplinare	Costruttiva Responsabile. Rispetto delle consegne.
8	<u>ASSENZE:</u> max 10 gg nel quadrimestre, max 20 gg /a.s. <u>RITARDIE USCITE ANTICIPATE:</u> max 4 nel quadrimestre, max 8 /a.s.	Generalmente corretto Nessun provvedimento disciplinare	Attiva. Rispetto delle consegne. Rari episodi di distrazione.
7	<u>ASSENZE:</u> max 13 gg nel quadrimestre, max 25 gg /a.s. <u>RITARDIE USCITE ANTICIPATE:</u> max 5 nel quadrimestre, max 10/a.s. _____	Non sempre corretto. Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe.	Non sempre adeguata, selettiva Incostante rispetto delle consegne. Qualche episodio di distrazione
6	<u>ASSENZE:</u> ≥ 14 gg nel quadrimestre, max 50 gg /a.s. <u>RITARDIE USCITE ANTICIPATE:</u> ≥ 6 nel quadrimestre, ≥ 11 /a.s. _____	Spesso scorretto; Sistematiche irregolarità. Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.	Inadeguata. Incostante rispetto delle consegne. Continui episodi di disturbo e di distrazione.
5	<u>ASSENZE:</u> ≥ 14 gg nel quadrimestre, max 50 gg/a.s. <u>RITARDIE USCITE ANTICIPATE:</u> ≥ 6 nel quadrimestre ≥ 11/a.s.	Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana. Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.	Rifiuto delle norme basilari del vivere civile, comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Al termine di ciascun anno del secondo biennio e della quinta classe del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Per l'attribuzione del credito sono considerati, oltre la media (M) dei voti:

- L'assiduità della **frequenza scolastica**.
Non si considerano le assenze dovute a motivi di salute documentati con certificato medico e le assenze dovute alle misure precauzionali adottate per l'emergenza da covid-19, giustificate anche mediante autocertificazione dei genitori
Nella valutazione della frequenza si terrà conto di eventuali problemi tecnici evidenziati dallo studente (assenza o malfunzionamento dei dispositivi, e/o nella connessione alla rete)
- **l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;**
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- la partecipazione ad **attività esterne (crediti formativi)**.

INDICATORI			Frazioni di Punto	
A)	FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 12 giorni di assenza nell'a.s.	0,30	
		Da 13 a 20 giorni di assenza nell'a.s.	0,20	
B)	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è \geq di 0,50	0,25	
		INTERESSE E IMPEGNO		0,15
		INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola.	discreto/buono	0,15
			\geq di distinto	0,20
C)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR, USR; Progetti extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari, anche on-line, promossi dalla scuola, la cui partecipazione sia documentata per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno compagni.	0,20	
		Convegni, seminari ed eventi extracurricolari, anche on-line, promossi dalla scuola, la cui partecipazione sia documentata per min. 10 ore.	0,10	
D)	ATTIVITÀ ESTERNE (CREDITO FORMATIVO) (max. 2)		0,20	

Si attribuisce il **punteggio minimo** della banda di oscillazione se l'alunno è incorso in sanzioni disciplinari gravi (a partire dall'allontanamento dalla comunità scolastica anche per un solo giorno).

NELLO SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO SI ATTRIBUISCE:

- └ il **punteggio massimo** della banda di oscillazione se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.
- └ il **punteggio minimo** della banda di oscillazione se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è minore di 0,55.
- └ il **punteggio minimo** della banda di oscillazione (**per le classi quinte**) se il consiglio di classe ha deliberato l'ammissione all'esame di stato con una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

ATTIVITA' ESTERNE (CREDITO FORMATIVO)

Esperienze acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (D.M. 49/2000)

D) ATTIVITA' ESTERNE (CREDITI FORMATIVI)	
1) Patente europea d'informatica (ECDL) . Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0,20
2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichi un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata.	0,20
3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica , con risultati positivi.	0,20
4) Attività di volontariato non occasionali , per organizzazioni di rilevanza nazionale o internazionale quali Protezione Civile, Kiwanis club, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli, ecc.	0,20
5) Attività sportiva a livello agonistico , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0,20
6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.	0,20
7) Partecipazione a corsi anche on line strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata \geq a 20 ore.	0,20
8) Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen...	0,20
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio (I - II - III posto o menzione di merito).	0,20

La documentazione relativa all'esperienza esterna deve comprendere un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni, rilasciata su carta intestata e/o debitamente vidimata, che contenga una sintetica descrizione dell'esperienza, il periodo, la durata e ogni altro elemento utile per attestare la rilevanza qualitativa dell'esperienza stessa. Le certificazioni acquisite

all’Estero devono essere legalizzate dall’autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti dalle convenzioni o da accordi internazionali vigenti in materia.

Il credito scolastico è attribuito sulla base della seguente tabella di cui all’allegato A del d.lgs 62/2017 e delle indicazioni fornite dall’art. 11 dell’OM. 65/2022; il credito è convertito poi in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 dell’allegato C della suddetta Ordinanza ministeriale.

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Allegato C Tabella 1 OM 65/2022
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

SIMULAZIONI ESAME

	Data
Simulazione Prima Prova	02/05/2022
Simulazione Seconda Prova	29/04/2022
Simulazione Colloquio	03/05/2022

<i>Conversione del punteggio della prima prova scritta</i>	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

<i>Conversione del punteggio della seconda prova scritta</i>	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

In allegato i testi delle prove proposte.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 10 maggio 2022.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Acclavio Santa	Religione cattolica
Galletta Giuseppina	Lingua e letteratura italiana
Pratticò Caterina	Lingua e cultura inglese
Tripodi Maria Grazia	Filosofia e Storia
Salvucci Gemma	Matematica
Salvucci Gemma	Fisica
Malara Maria Teresa	Scienze naturali
Rifatto Domenico	Disegno e storia dell'arte
Lofaro Giovanna	Scienze motorie e sportive
Tripodi Maria Grazia	Coordinatore di Educazione civica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maristella Spezzano



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove
 sul toscano Appennino.
 Con lo scender che fa le nubi a valle,
 prese a lembi qua e là
 come ragne² fra gli alberi intricate,
 si colorano i monti di viola.
 Dolce vagare allora
 per chi s'affanna il giorno
 ed in se stesso, incredulo, si torce.
 Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
 un vociar lieto e folto in cui si sente
 il giorno che declina
 e il riposo imminente.
 Vi si mischia il pulsare, il batter secco
 ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.
 E tutto quanto a sera,
 grilli, campane, fonti,
 fa concerto e preghiera,
 trema nell'aria sgombra.
 Ma come più rifulge,
 nell'ora che non ha un'altra luce,
 il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
 Sui tuoi prati che salgono a gironi,
 questo liquido verde, che rispunta
 fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,
 al vento trascolora, e mi rapisce,
 per l'inquieto cammino,
 sì che teneramente fa star muta
 l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il *"toscano Appennino"* nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia *"liquido verde"*?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come *"anima vagabonda"*.

Interpretazione

¹ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

² *ragne*: ragnatele

³ *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

“*Sera a Gavinana*”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese
10 attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La
20 spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui
25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,
35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star
40 soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'ecclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".»

5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia
10 evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possarebbe al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più

- 5 efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

- Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha
- 10 ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il
- 15 passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare
- 20 riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per
- 25 altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli
- 30 inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Istituto di Istruzione Superiore "Nostro-Repaci"- Villa San Giovanni

A. S. 2021/2022

Candidato _____ Classe _____ Sezione _____ data _____

Griglia di valutazione della prima prova scritta di

ITALIANO

PUNTEGGIO GENERALE

Indicatore		Max	Punt. ass.
Indic. generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
Totale		60	

ITALIANO

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatore		Max	Punt . ass.
Indicatori specifici	Descrittori	40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti-basiliari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (punteggio per 15 diviso 100).

	Punteggio	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali			
Indicatori specifici			
Totale			

ITALIANO

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		MAX	Punt. ass
Indicatori specifici	Descrittori	40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (punteggio per 15 diviso 100).

	Punteggio	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali			
Indicatori specifici			
Totale			

Istituto di Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" - Villa San Giovanni

A. S. 2021/2022

Candidato _____ Classe ____ Sezione ____ data _____

Griglia di valutazione della prima prova scritta di

ITALIANO

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori		MAX	Punt. ass.
Indicatori specifici	Descrittori	40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (punteggio per 15 diviso 100).

	Punteggio	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali			
Indicatori specifici			
Totale			



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI01, EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA e LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

La ricchezza non dà la felicità

Seneca in questa epistola si rivolge a Lucilio per spiegargli che il desiderio di ricchezza è insaziabile e, pertanto, lo invita a non lasciarsene sedurre ed anche ad assecondare solo i desideri secondo natura.

PRE-TESTO

Non è mai poco quello che basta, e non è mai molto quello che non basta. Alessandro, dopo aver vinto Dario e aver raggiunto l'India, è ancora povero. Non è così? Egli cerca altri territori da assoggettare, scruta mari ignoti, manda nuove flotte nell'oceano, quasi volesse abbattere le stesse barriere che rinserrano il mondo. Ciò che basta alla natura non basta all'uomo. C'è sempre stato qualcuno che, dopo aver avuto tutto, bramò ancora qualcosa: tanta è la cecità umana e tanto facilmente si dimentica il punto di partenza una volta che si è andati avanti sulla via del successo. Quegli che poco prima, non senza contrasto, era signore di un piccolo regno, raggiunti gli estremi confini della terra, si rammarica di dover tornare indietro attraverso il mondo ormai suo. Il denaro non ha mai reso ricco nessuno, anzi ha sempre suscitato una maggior brama di sé. Vuoi saperne il motivo? Quanto più uno possiede, tanto più aumenta la sua possibilità di possedere.

TESTO

Ad summam quem voles mihi ex his quorum nomina cum Crasso Licinoque numerantur in medium licet protrahas; adferat censum et quidquid habet et quidquid sperat simul computet: iste, si mihi credis, pauper est, si tibi, potest esse. At hic qui se ad quod exigit natura composuit non tantum extra sensum est paupertatis sed extra metum. Sed ut scias quam difficile sit res suas ad naturalem modum coartare, hic ipse quem circumcidimus, quem tu vocas pauperem, habet aliquid et supervacui. At excaecant populum et in se convertunt opes, si numerati multum ex aliqua domo effertur, si multum auri tecto quoque eius inlinitur, si familia aut corporibus electa aut spectabilis cultu est. Omnium istorum felicitas in publicum spectat: ille quem nos et populo et fortunae subduximus beatus introsum est. Nam quod ad illos pertinet apud quos falso divitiarum nomen invasit occupata paupertas, sic divitias habent quomodo habere dicimur febrem, cum illa nos habeat. E contrario dicere solemus 'febris illum tenet': eodem modo dicendum est 'divitiae illum tenent'.

POST-TESTO

Ecco, dunque, la cosa che vorrei raccomandarti sopra ogni altra, la cosa che non si raccomanda mai abbastanza: in ogni circostanza ti servano di misura i desideri naturali, che costano poco o niente; ma guardati dal confonderli con le degenerazioni viziose. Mi chiedi su quale tavola, con quale argenteria, da quali servi ben azzimati ti sarà portato il cibo? La natura esige solo il cibo e nient'altro. "Quando ti senti bruciare dalla sete, chiedi forse coppe d'oro? Quando sei affamato, ti disgusta ogni cibo fuorché il pavone e il rombo?"¹ La fame non ha pretese: basta sedarla, poco importa con quale cibo.

traduzione a cura di G. Monti, BUR, Milano, 1974

¹ Orazio, *Satire* I, 2, 114 segg.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI01, EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA e LINGUA E CULTURA GRECA

SECONDA PARTE: confronto con un testo in lingua greca, con traduzione a fronte

Epicuro, *Lettera a Meneceo*

Epicuro, in questa parte della lettera, affronta nell'ambito della "ricetta del tetrafarmaco" il tema del piacere; dopo aver sostenuto che esistono desideri naturali e desideri vani e che solo una loro corretta valutazione ai fini delle proprie azioni può produrre salute del corpo e tranquillità dell'anima, delimita il concetto di piacere e introduce una riflessione sulla frugalità e sulla moderazione.

Καὶ διὰ τοῦτο τὴν ἡδονὴν ἀρχὴν καὶ τέλος λέγομεν εἶναι τοῦ μακαρίως ζῆν. Ταύτην γὰρ ἀγαθὸν πρῶτον καὶ συγγενικὸν ἔγνωμεν, καὶ ἀπὸ ταύτης καταρχόμεθα πάσης αἰρέσεως καὶ φυγῆς, καὶ ἐπὶ ταύτην καταντῶμεν ὡς κανόνι τῷ πάθει πᾶν ἀγαθὸν κρίνοντες. Καὶ ἐπεὶ πρῶτον ἀγαθὸν τοῦτο καὶ σύμφυτον, διὰ τοῦτο καὶ οὐ πᾶσαν ἡδονὴν αἰρούμεθα, ἀλλ' ἔστιν ὅτε πολλὰς ἡδονὰς ὑπερβαίνομεν, ὅταν πλεῖον ἡμῖν τὸ δυσχερὲς ἐκ τούτων ἔπηται· καὶ πολλὰς ἀλγηδόνας ἡδονῶν κρείττους νομίζομεν, ἐπειδὴν μείζων ἡμῖν ἡδονὴ παρακολουθῆ πολλὸν χρόνον ὑπομείνασι τὰς ἀλγηδόνας. Πᾶσα οὖν ἡδονὴ διὰ τὸ φύσιν ἔχει οἰκείαν ἀγαθόν, οὐ πᾶσα μέντοι αἰρετὴ· καθάπερ καὶ ἀλγηδὼν πᾶσα κακόν, οὐ πᾶσα δὲ αἰεὶ φευκτὴ πεφυκυῖα. Τῇ μέντοι συμμετρήσει καὶ συμφερόντων καὶ ἀσυμφόρων βλέπει ταῦτα πάντα κρίνειν καθήκει· χρώμεθα γὰρ τῷ μὲν ἀγαθῷ κατὰ τινὰς χρόνους ὡς κακῷ, τῷ δὲ κακῷ τοῦμπαλιν ὡς ἀγαθῷ. Καὶ τὴν αὐτάρκειαν δὲ ἀγαθὸν μέγα νομίζομεν, οὐχ ἵνα πάντως τοῖς ὀλίγοις χρώμεθα, ἀλλ' ὅπως, ἐὰν μὴ ἔχωμεν τὰ πολλὰ, τοῖς ὀλίγοις ἀρκώμεθα, πεπεισμένοι γνησίως ὅτι ἥδιστα πολυτελείας ἀπολαύουσιν οἱ ἥκιστα ταύτης δεόμενοι, καὶ ὅτι τὸ μὲν φυσικὸν πᾶν εὐπόριστόν ἐστι, τὸ δὲ κενὸν δυσπόριστον, οἱ τε λιτοὶ χυλοὶ ἴσην πολυτελεῖ διαίτη τὴν ἡδονὴν ἐπιφέρουσιν, ὅταν ἅπαν τὸ ἀλγοῦν κατ' ἔνδειαν ἐξαιρεθῆ, καὶ μᾶζα καὶ ὕδωρ τὴν ἀκροτάτην ἀποδίδωσιν ἡδονήν, ἐπειδὴν ἐνδέων τις αὐτὰ προσενέγκηται.

Per questo diciamo che il piacere è principio e fine del vivere felicemente. Lo consideriamo infatti come un bene primo e connaturato a noi, e da esso muoviamo nell'assumere qualsiasi posizione di scelta o di rifiuto, così come ad esso ci rifacciamo nel giudicare ogni bene in base al criterio delle affezioni. Poiché esso è il bene primo e innato, non cerchiamo qualsiasi tipo di piacere, ma talora rifiutiamo molti piaceri quando ne seguirebbe per noi un dolore maggiore; e consideriamo anche molti dolori preferibili al piacere, per il piacere maggiore che in seguito deriva dall'averli lungamente sopportati. Ogni piacere è un bene per il fatto che ha natura a noi congeniale; non tutti i piaceri sono però da ricercarsi, come non tutti i dolori da fuggirsi, anche se il dolore è di sua natura un male. Bisogna giudicare in merito, di volta in volta, in base al calcolo e alla considerazione dei vantaggi e degli svantaggi: giacché certe volte un bene viene ad essere per noi un male e un male per contro un bene. Consideriamo bene grande l'autosufficienza, non perché in ogni caso dobbiamo attenerci al poco, ma perché, se non abbiamo molto, dobbiamo saperci contentare del poco, schiettamente convinti come siamo che quelli che con maggior diletto godono dell'abbondanza, sono proprio quelli che di essa hanno minor bisogno, e che tutto ciò che è secondo natura è facile a procacciarsi, ciò che è vano è difficile ad ottenersi. E i cibi frugali danno lo stesso piacere che un cibo sontuoso, una volta che sia eliminato il dolore che viene dal bisogno; una focaccia e un sorso d'acqua danno il più alto piacere a chi li gusti avendone realmente bisogno.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI01, EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA e LINGUA E CULTURA GRECA

TERZA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati su entrambi i testi proposti in lingua originale e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, relativi alla comprensione e interpretazione dei brani, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Il candidato ricostruisca il senso del brano tratto da Seneca evidenziando nello specifico il precetto morale e gli esempi che hanno la funzione di renderlo convincente; individui poi nell'epistola a Meneceo la considerazione sulla natura del piacere e metta in luce le analogie fra le due riflessioni.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Il candidato espliciti il significato dell'antitesi sottesa ai termini felicitas/beatus introsum, facendo riferimento allo sguardo sull'interiorità che contraddistingue lo stile di Seneca.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il saggio uso delle ricchezze è tema ricorrente nella letteratura greco-latina: il candidato lo sviluppi facendo riferimento alle proprie esperienze di studio e ad eventuali autonome letture e/o esperienze culturali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano, greco e latino.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Istituto di Istruzione Superiore “Nostro-Repaci”- Villa San Giovanni
A. S. 2019 / 2020

Candidato _____ Classe _____ Sezione _____ data _____

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di

LINGUA E CULTURA LATINA e LINGUA E CULTURA GRECA

Indirizzi: LI01, EA01 – CLASSICO – COMMISSIONE N. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Pieno riconoscimento delle argomentazioni del testo, completo e puntuale	6
	Comprensione pertinente e fedele al testo	5
	Comprensione corretta	4
	Testo sostanzialmente compreso nelle sue linee essenziali	3
	Comprensione frammentaria e/o parziale	2
	Comprensione affatto aderente al testo	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Individuazione precisa e accurata delle regole morfosintattiche	4
	Individuazione corretta	3,5
	Individuazione corretta, con alcune imprecisioni	3
	Individuazione accettabile, pur in presenza di qualche errore	2,5
	Individuazione parziale, con numerosi e/o gravi errori	2
	Individuazione scorretta, con ripetuti e gravissimi errori	1
Comprensione del lessico specifico	Comprensione appropriata e completa	3
	Comprensione adeguata e corretta	2,5
	Comprensione complessivamente corretta, con alcune incertezze	2
	Comprensione parziale, con alcuni errori	1,5
	Comprensione scarsa o nulla	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Resa fluida ed efficace, con rielaborazioni personali e appropriate	3
	Resa chiara e corretta	2,5
	Resa complessivamente corretta, con uno stile semplice	2
	Resa imprecisa e/o disorganica	1,5
	Resa inappropriata e scorretta	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	Risposte complete, appropriate e ben argomentate	4
	Risposte chiare e precise	3,5
	Risposte corrette e pertinenti	3
	Risposte essenziali	2,5
	Risposte imprecise e/o parziali	2
	Risposte errate, frammentarie o inesistenti	1
LA COMMISSIONE		
		TOTALE
		VOTO IN VENTESIMI

N. B. Il punteggio ottenuto, se con decimale di valore uguale o superiore allo 0,50, va approssimato per eccesso.

Istituto di Istruzione Superiore "Nostro-Repaci"- Villa San Giovanni
A. S. 2019 / 2020

Studente _____ Classe _____ Sezione _____ data _____

Griglia di valutazione della prova scritta di Latino / Greco
 Versione con traduzione Versione con traduzione e domande

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Pieno riconoscimento delle argomentazioni del testo, completo e puntuale	6
	Comprensione pertinente e fedele al testo	5
	Comprensione corretta	4
	Testo sostanzialmente compreso nelle sue linee essenziali	3
	Comprensione frammentaria e/o parziale	2
	Comprensione affatto aderente al testo	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Individuazione precisa e accurata delle regole morfosintattiche	4
	Individuazione corretta	3,5
	Individuazione corretta, con alcune imprecisioni	3
	Individuazione accettabile, pur in presenza di qualche errore	2,5
	Individuazione parziale, con numerosi e/o gravi errori	2
	Individuazione scorretta, con ripetuti e gravissimi errori	1
Comprensione del lessico specifico	Comprensione appropriata e completa	3
	Comprensione adeguata e corretta	2,5
	Comprensione complessivamente corretta, con alcune incertezze	2
	Comprensione parziale, con alcuni errori	1,5
	Comprensione scarsa o nulla	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Resa fluida ed efficace, con rielaborazioni personali e appropriate	3
	Resa chiara e corretta	2,5
	Resa complessivamente corretta, con uno stile semplice	2
	Resa imprecisa e/o disorganica	1,5
	Resa inappropriata e scorretta	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale*	Risposte complete, appropriate e ben argomentate	4
	Risposte chiare e precise	3,5
	Risposte corrette e pertinenti	3
	Risposte essenziali	2,5
	Risposte imprecise e/o parziali	2
	Risposte errate, frammentarie o inesistenti	1
		VOTO IN VENTESIMI
*Nel caso di prove che non prevedano domande, questo indicatore non sarà applicato (in questo caso il voto in decimi si otterrà applicando gli altri quattro indicatori e dividendo il risultato per 1,6)		VOTO IN DECIMI